



Città di Bitetto

Medaglia d'Oro al Merito Civile

AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DI UN COMPONENTE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (O.I.V.)

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA - FINANZA - TRIBUTI - PERSONALE

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 114 del 23.11.2010 è stato approvato il regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), ai sensi dell'art. 14, D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- con deliberazione n. 12/2013 la CIVIT ha disciplinato i "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV);
- con successiva deliberazione di G.C. n. 12 del 28.01.2014 è stato adeguato il regolamento comunale approvato con provvedimento giuntale n. 114/2010 per l'istituzione ed il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) con le innovazioni approvate dalla CIVIT con la succitata deliberazione n. 12/2013;
- con Deliberazione del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 06 del 06.11.2014 si approvava la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

Considerato che con nota registrata al protocollo generale dell'Ente in data 19.01.2016 con il numero 443 un componente dell'Organismo in carica rassegnava le proprie irrevocabili dimissioni a far data dal 18 gennaio 2016;

Vista la propria determinazione nr. 251 del 23.05.2016 di approvazione del presente avviso pubblico;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto il D.Lgs. n. 150/2009;

RENDE NOTO

che questo Ente intende procedere alla nomina di un componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150, in sostituzione del componente dimessosi.

Fermo restando che le attività oggetto della prestazione sono quelle tassativamente descritte dall'art. 5 del regolamento comunale per l'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, così come modificato dalla deliberazione di G.C. n.12/2014, l'individuazione è disciplinata secondo i criteri e gli elementi di seguito indicati.

1. Requisiti

REQUISITI GENERALI

- a. Cittadinanza: possono essere nominati cittadini italiani e cittadini dell'Unione Europea.
- b. Divieto di nomina: ai sensi dell'art.14, comma 8, del Decreto Legislativo n. 150/2009, il componente non può essere nominato tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o

cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Non possono altresì essere nominati soggetti: che abbiano cause di incompatibilità per lo svolgimento dell'incarico; che siano componenti dell'Organo di Revisione dell'ente; che abbiano subito condanne penali o abbiano procedimenti penali in corso; che siano incorsi in provvedimenti di destituzione, di dispensa o di decadenza da impieghi presso amministrazioni pubbliche ovvero in provvedimenti disciplinari irrogati od in corso di irrogazione da parte di Ordini professionali nel caso di iscrizione presso i medesimi.

Valgono per l'OIV le ipotesi di incompatibilità di cui all'art 2399, comma 1, c.c. intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo ed i dipendenti dell'ente.

Non possono essere nominati, inoltre, associazioni, società e, in generale, soggetti diversi dalle persone fisiche, anche nell'ipotesi in cui il conferimento dell'incarico avvenga scindendo il rapporto personale con il candidato dal rapporto economico, prevedendo l'erogazione del corrispettivo ad una società per l'attività prestata dal singolo; si sarebbe in presenza, in tal caso, di un'ipotesi di interposizione, con riflessi anche sul principio della tendenziale esclusività.

In analogia con le previsioni della legge n. 190/2012, non possono, infine, essere nominati componenti dell'OIV coloro che:

- siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;
- siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la stessa amministrazione;
- si trovino, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV;
- abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
- abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti di prima fascia in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV, o con il vertice politico – amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo;
- siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
- siano revisori dei conti presso la stessa amministrazione;
- presso gli enti locali, incorrano nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000.

I componenti dell'OIV non possono essere nominati tra coloro che siano già componenti di altri tre OIV (v. art. 9 del. CIVIT 12/20139)

Non possono presentare domanda di partecipazione professionisti che abbiano superato la soglia dell'età pensionabile.

- c. Requisito linguistico: il componente dovrà avere una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Se di cittadinanza non italiana, dovrà altresì possedere una buona conoscenza della lingua italiana.
- d. Conoscenze informatiche: il componente dovrà avere buone e comprovate conoscenze tecnologiche di software, anche avanzati.

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE CONOSCENZE

- a. Titolo di studio: il componente deve essere in possesso di diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi.
Tipologia del percorso formativo: è richiesta la laurea in scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche o ingegneria gestionale.
Per le lauree in discipline diverse è richiesto, in aggiunta alla laurea, un titolo di studio post-universitario di durata almeno annuale in profili afferenti alle materie suddette ovvero ai settori dell'organizzazione e del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione delle performance. In alternativa al possesso di un titolo di studio post-universitario, fermo restando il possesso del requisito minimo previsto dal successivo paragrafo 2.3 o, in alternativa, un'esperienza ulteriore di almeno cinque anni acquisita anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati ovvero in possesso di un'esperienza giuridico-organizzativa maturata anche in posizione di istituzionale autonomia e indipendenza.
- b. Titoli valutabili: Sono valutabili i titoli di studio, nelle materie di cui sopra, conseguiti successivamente al diploma di laurea e rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche.
Sarà necessario distinguere, ai fini della ponderazione del titolo, tra titoli conseguiti all'esito di un percorso formativo di durata comunque superiore a quella annuale (dottorato di ricerca, master di II livello, corsi di specializzazione) e altri titoli di specializzazione.
- c. Studi o stage all'estero: è valutabile, se afferente alle materie di cui alla lett. a) del presente paragrafo, un congruo periodo post-universitario di studi o di stage all'estero.

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI

Il componente deve essere in possesso di esperienza acquisita anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati ovvero in possesso di un'esperienza giuridico-organizzativa, che tenga anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della Legge n. 190/2012, maturata anche in posizione di istituzionale autonomia e indipendenza di almeno tre anni.

REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE CAPACITÀ

- a. Capacità: il componente dovrà possedere capacità intellettuali, manageriali, relazionali. Dato il loro ruolo di promotori del miglioramento, dovranno dimostrare capacità di creare una visione condivisa e di promuovere diversi modi di lavorare, anche in gruppo, e avere un'appropriata cultura organizzativa che sia promotrice dei valori della trasparenza, integrità e del miglioramento continuo.
- b. Accertamento delle capacità: le predette capacità e competenze specifiche sono accertate oltre che dagli elementi desumibili dal curriculum, nel corso dell'istruttoria finalizzata alla nomina, mediante un colloquio. L'interessato dovrà essere chiamato ad illustrare, in una relazione di accompagnamento al curriculum, le esperienze che ritenga significative anche in relazione ai risultati individuali ed aziendali ottenuti e invitato ad esporre l'attività e gli obiettivi che egli ritenga che l'Organismo debba perseguire; tale relazione sarà comunque oggetto del predetto colloquio.

I partecipanti non in possesso di tutti i requisiti predetti saranno esclusi.

2. Compenso e durata

All'incaricato verrà corrisposto un compenso annuo, omnicomprendivo, pari a € 3.600,00, al lordo delle ritenute di legge. Non è previsto alcun rimborso spese.

L'incarico, da svolgersi presso la sede la Casa Comunale, avrà scadenza pari ai componenti già in carica, consistendo questa nomina in mera sostituzione di uno dei componenti dimessosi anticipatamente, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa. L'incarico dei componenti esterni può essere rinnovato per una sola volta.

3. Domanda di ammissione

Gli aspiranti dovranno produrre la seguente documentazione:

- a. Domanda di ammissione alla selezione in carta semplice, in cui i candidati, mediante autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, dovranno attestare le proprie complete generalità, indicare i recapiti, dichiarare l'esistenza di tutti i requisiti di cui al paragrafo 1), nonché l'espresso consenso al trattamento dei dati forniti per le finalità della procedura di cui al presente avviso ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003; nella domanda i candidati dovranno inoltre espressamente dichiarare di aver preso visione del regolamento per l'istituzione dell'O.I.V., così come modificato dalla deliberazione di G.C. n.12/2014, e di accertarne incondizionatamente le previsioni;
- b. fotocopia del proprio documento di riconoscimento;
- c. curriculum, da cui risulti l'indubbia qualificazione professionale richiesta per come sopra specificata;
- d. relazione di accompagnamento al curriculum, illustrante le esperienze ritenute significative, le attività e gli obiettivi che si ritenga di perseguire. Tale relazione sarà oggetto di colloquio.
- e. se dipendenti pubblici, autorizzazione preventiva all'espletamento dell'incarico.

4. Modalità di partecipazione e termini di presentazione delle domande

Gli interessati, in possesso dei requisiti sopra indicati, dovranno far pervenire la domanda in busta chiusa e sigillata recante la dicitura "Procedura ad evidenza pubblica per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)" mediante spedizione a mezzo raccomandata A/R, corriere espresso o presentazione diretta al protocollo generale del Comune di Bitetto. La consegna può anche avvenire mediante invio dei documenti firmati digitalmente con posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., all'indirizzo:

protocollo.bitetto@pec.egovba.it

La domanda deve in ogni caso pervenire al Comune in uno dei modi indicati entro le ore 12:00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Avvisi".

Il termine suddetto indica non la data ultima di spedizione ma la data in cui la domanda deve essere in possesso dell'Amministrazione "Comune di Bitetto".

Il plico, pena la non ammissione alla selezione, dovrà contenere la documentazione di cui al paragrafo 3).

Il Comune non assume responsabilità per il mancato recapito del plico per cause dipendenti da disguidi postali, caso fortuito o forza maggiore.

5. Valutazione delle domande e nomina

Acquisite le istanze, il Sindaco – esaminata con il supporto tecnico del responsabile del settore Personale – la documentazione presentata, e verificatene la corrispondenza ai requisiti richiesti, determina il giorno in cui i candidati saranno invitati per sostenere il colloquio teso ad accertare le capacità e competenze specifiche.

Al termine del colloquio il Sindaco individua i componenti dell'Organismo, tra cui un presidente.

L'incarico sarà conferito con deliberazione della Giunta Comunale, adeguatamente motivata, su proposta del Sindaco motivata in base alla comparazione dei curricula ed in relazione agli indici di esperienza e specifica capacità professionale degli stessi desumibili.

La scelta dei componenti l'Organismo dovrà favorire il rispetto dell'equilibrio di genere (ai sensi della Legge 125/1991 ed in base alle disposizioni di cui all'art. 57 del D.Lgs. 165/2001) ed una età media degli incaricati non superiore ai 50 anni.

Ai fini dell'acquisizione del parere prescritto dall'articolo 14, comma 3, d. lgs. n. 150/2009, l'Amministrazione è tenuta a trasmettere alla Commissione i curricula dei candidati, le rispettive dichiarazioni relative all'assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 2 del Regolamento, nonché una relazione motivata dalla quale risultino le ragioni della scelta con riferimento ai requisiti posti dalla presente deliberazione, gli esiti della procedura comparativa eventualmente espletata e il compenso previsto per lo svolgimento dell'incarico.

La Commissione esprime il proprio parere entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta; il termine resta sospeso per la durata di un'eventuale istruttoria, da svolgere nel caso di carenze nella richiesta e nella relativa documentazione.

Il Comune di Bitetto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, il presente avviso per giustificati motivi.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Bitetto, nonché all'albo on-line.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme contenute nel regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), approvato con delibera di G.C. n. 114 del 23.11.2010 ed adeguato con successivo provvedimento giuntale n. 12/2014.

6. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è il Capo Settore Ragioneria - Finanze - Tributi - Personale, dott. Giovanni Buquicchio.

7. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 193/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

I dati personali richiesti dall'Ente per finalità inerente la definizione del presente procedimento e la conseguente attività esecutiva verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, oltre che per l'adempimento degli obblighi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati raccolti saranno utilizzati ed eventualmente comunicati ad altri soggetti pubblici o privati, ai fini strettamente necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali e di quelle eventualmente connesse, oltre che per l'adempimento di ogni altro obbligo previsto da disposizioni normative o regolamentari.

8. Informazioni di carattere generale

Eventuali informazioni afferenti il presente avviso, potranno essere richieste direttamente al Settore Ragioneria - Finanze - Tributi - Personale del Comune di Bitetto in Piazza Aldo Moro, telefono 080.3829223 – 080.3829215, fax 080.3829239 – email settorefinanziario@comune.bitetto.ba.it – PEC protocollo.bitetto@pec.egovba.it – sito web www.comune.bitetto.ba.it.

9. Pubblicità

Il Presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune per la durata di 20 giorni dalla data del 23.05.2016, nonché consultabile sul sito Istituzionale dell'Ente, nella sezione "Avvisi"

Bitetto, 23.05.2016

Il Capo Settore Ragioneria - Finanze - Tributi - Personale
dott. Giovanni BUQUICCHIO
(firmato)



Città di Bitetto

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Regolamento per l'istituzione dell'Organismo indipendente di valutazione della performance

Art. 1

Istituzione dell' Organismo Indipendente di Valutazione della performance

Il presente regolamento è parte integrante del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi dell'Ente, disciplina l'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, attuando le disposizioni di cui al D. Lgs. N. 150/2009.

Art. 2

Composizione e nomina

L'Organismo collegiale indipendente di valutazione della performance è composto da n. 3 esperti, di cui almeno 2 esterni all'Ente.

Il componente interno eventualmente nominato deve comunque cessare dalle funzioni precedentemente svolte, quando il contemporaneo esercizio di queste ultime potrebbe determinare una situazione di sovrapposizione della posizione di valutatore con quella di valutato e, in ogni caso, impedire il pieno e corretto svolgimento del ruolo che il legislatore ha assegnato all'OIV.

I componenti esterni sono individuati tra i soggetti che, previo avviso pubblico, abbiano fatto istanza all'Amministrazione e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

2. 1 REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza: possono essere nominati cittadini italiani e cittadini dell'Unione europea.
- b) Divieto di nomina: ai sensi dell'art. 14, comma 8, del decreto Legislativo n. 150/2009, il componente non può essere nominato tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Non possono altresì essere nominati soggetti: che abbiano cause di incompatibilità per lo svolgimento dell'incarico; che siano componenti dell'Organo di Revisione dell'ente; che abbiano subito condanne penali o abbiano procedimenti penali in corso; che siano incorsi in provvedimenti di destituzione, di dispensa o di decadenza da impieghi presso amministrazioni pubbliche ovvero in provvedimenti disciplinari irrogati od in corso di irrogazione da parte di Ordini professionali nel caso di iscrizione presso i medesimi.

Valgono per l'OIV le ipotesi di incompatibilità di cui all'art 2399, comma 1, c.c. intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo ed i dipendenti dell'ente.

Non possono essere nominati, inoltre, associazioni, società e, in generale, soggetti diversi dalle persone fisiche, anche nell'ipotesi in cui il conferimento dell'incarico avvenga scindendo il rapporto personale con il candidato dal rapporto economico, prevedendo l'erogazione del corrispettivo ad una società per l'attività prestata dal singolo; si sarebbe in

presenza, in tal caso, di un'ipotesi di interposizione, con riflessi anche sul principio della tendenziale esclusività.

In analogia con le previsioni della l. n. 190/2012, non possono, infine, essere nominati componenti dell'OIV coloro che:

- siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;
- siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la stessa amministrazione;
- si trovino, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV;
- abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
- abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti di prima fascia in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV, o con il vertice politico - amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico - amministrativo;
- siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
- l) siano revisori dei conti presso la stessa amministrazione;
- m) presso gli enti locali, incorrano nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000.

I componenti dell'OIV non possono essere nominati tra coloro che siano già componenti di altri tre OIV.(? v. art. 9 del. civit 12/2013)

Non possono presentare domanda di partecipazione professionisti che abbiano superato la soglia dell'età pensionabile.

c) Requisito linguistico: il componente dovrà avere una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Se di cittadinanza non italiana, dovrà altresì possedere una buona conoscenza della lingua italiana.

d) Conoscenze informatiche: il componente dovrà avere buone e comprovate conoscenze tecnologiche di software, anche avanzati.

2. 2 REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE CONOSCENZE.

a) Titolo di studio: il componente deve essere in possesso di diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi.

b) Tipologia del percorso formativo: è richiesta la laurea in scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche o ingegneria gestionale.

Per le lauree in discipline diverse è richiesto, in aggiunta alla laurea, un titolo di studio post-universitario di durata almeno annuale in profili afferenti alle materie suddette ovvero ai settori dell'organizzazione e del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione delle performance. In alternativa al possesso di un titolo di studio post-universitario, fermo restando il possesso del requisito minimo previsto dal successivo paragrafo 2.3 o, in alternativa, un'esperienza ulteriore di almeno cinque anni acquisita anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati ovvero in possesso di un'esperienza giuridico-organizzativa maturata anche in posizione di istituzionale autonomia e indipendenza.

c) Titoli valutabili: Sono valutabili i titoli di studio, nelle materie di cui sopra, conseguiti successivamente al diploma di laurea e rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri o da primarie istituzioni formative pubbliche.

Sarà necessario distinguere, ai fini della ponderazione del titolo, tra titoli conseguiti all'esito di un percorso formativo di durata comunque superiore a quella annuale (dottorato di ricerca, master di II livello, corsi di specializzazione) e altri titoli di specializzazione.

d) Studi o stage all'estero: è valutabile, se afferente alle materie di cui alla lett. b) del presente paragrafo, un congruo periodo post-universitario di studi o di stage all'estero.

2.3. REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI.

Il componente deve essere in possesso di esperienza acquisita anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati ovvero in possesso di un'esperienza giuridico-organizzativa, che tenga conto anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della l. n. 190/2012, maturata anche in posizione di istituzionale autonomia e indipendenza di almeno tre anni.

2.4. REQUISITI ATTINENTI ALL'AREA DELLE CAPACITÀ.

a) Capacità: il componente dovrà possedere capacità intellettuali, manageriali, relazionali. Dato il loro ruolo di promotori del miglioramento, dovranno dimostrare capacità di creare una visione condivisa e di promuovere diversi modi di lavorare, anche in gruppo, e avere un'appropriata cultura organizzativa che sia promotrice dei valori della trasparenza, integrità e del miglioramento continuo.

b) Accertamento delle capacità: le predette capacità e competenze specifiche sono accertate oltre che dagli elementi desumibili dal curriculum, nel corso dell'istruttoria finalizzata alla nomina, mediante un colloquio. L'interessato dovrà essere chiamato ad illustrare, in una relazione di accompagnamento al curriculum, le esperienze che ritenga significative anche in relazione ai risultati individuali ed aziendali ottenuti e invitato ad esporre l'attività e gli obiettivi che egli ritenga che l'Organismo debba perseguire; tale relazione sarà comunque oggetto del predetto colloquio.

Acquisite le istanze, il Sindaco determina il giorno in cui i candidati saranno invitati per sostenere il colloquio teso ad accertare le capacità e competenze specifiche.

Al termine del colloquio il Sindaco individua i componenti dell'Organismo, tra cui un presidente, e ne propone la nomina alla Giunta Comunale.

La scelta dei componenti l'Organismo dovrà favorire il rispetto dell'equilibrio di genere ed una età media degli incaricati non superiore ai 50 anni.

Ai fini dell'acquisizione del parere prescritto dall'articolo 14, comma 3, d. lgs. n. 150/2009, l'amministrazione è tenuta a trasmettere alla Commissione i curricula dei candidati, le rispettive dichiarazioni relative all'assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 2 e al rispetto del principio di esclusività (?), nonché una relazione motivata dalla quale risultino le ragioni della scelta con riferimento ai requisiti posti dalla presente deliberazione, gli esiti della procedura comparativa eventualmente espletata e il compenso previsto per lo svolgimento dell'incarico.

La Commissione esprime il proprio parere entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta; il termine resta sospeso per la durata di un'eventuale istruttoria, da svolgere nel caso di carenze nella richiesta e nella relativa documentazione.

Tutti gli atti del procedimento di nomina sono pubblici. In particolare, devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione interessata gli atti di nomina dei componenti, i loro curricula ed i compensi, il parere della Commissione e la relativa richiesta con la documentazione allegata.

Sul sito della Commissione saranno pubblicati i nomi e i curricula dei componenti, la decorrenza del provvedimento di nomina, il compenso previsto e il parere ex art. 14, 3° comma, d. lgs. n. 150/2009.

Art.3

Compenso e durata

Agli incaricati verrà corrisposto un compenso annuo, omnicomprensivo, pari a € 3600,00, al lordo delle ritenute di legge. Al Presidente viene riconosciuta la maggiorazione del 20% sul compenso come innanzi determinato. Non è previsto alcun rimborso spese.

L'incarico, da svolgersi presso la sede la Casa Comunale, ha durata di tre anni, con decorrenza dalla data di conferimento, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa. L'incarico dei componenti esterni può essere rinnovato per una sola volta.

L'Organismo indipendente per la valutazione continua ad esercitare le sue funzioni anche dopo la scadenza dell'incarico, fino alla riconferma o nomina del nuovo organismo che dovrà avvenire entro gg. 90 dalla data di scadenza dell'incarico.

L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.

Art. 4

Decadenza

I componenti decadono per cause naturali o per il verificarsi di una delle cause di incompatibilità, oltre alle previsioni di cui all'art. 14 c. 8 del D.Lgs. 150/2009.

Non possono assumere incarichi o consulenze presso l'Ente o presso organismi o istituzioni dipendenti dallo stesso; sono revocabili per gravi inadempienze o per accertata inerzia; decadono in caso di assenza, senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive del collegio.

I provvedimenti che dispongono la decadenza o la revoca sono adottati dal Sindaco previa deliberazione della giunta comunale che provvede alla sostituzione del componente dichiarato decaduto o revocato.

Art. 5

Compiti

L' Organismo Indipendente di Valutazione della Performance:

- provvede alle attività di valutazione della performance dell'Ente, dei settori e dei relativi responsabili e alle attività di controllo strategico, tese a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e di altri strumenti di determinazione degli organi di indirizzo politico-amministrativo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti. Tali attività si raccordano e si complementano, in particolare, con le attività del controllo di gestione, svolto dalla specifica struttura tecnica permanente interna e con le attività dell'Organo di Revisione dell'ente, in modo da realizzare il Sistema Integrato dei Controlli Interni (S.I.C.I.);
- svolge, nei confronti degli organi politici di governo dell'Ente, un ruolo di guida nell'elaborazione del Piano della performance: in particolare provvede alla stesura dello stesso, ne segue il monitoraggio continuo nel tempo e ne propone i consequenziali riorientamenti, sulla base delle verifiche periodiche effettuate;
- propone il sistema di valutazione e ne monitora il funzionamento complessivo, sovrintendendo ai processi di misurazione e valutazione del personale e di attribuzione delle relative premialità di merito, secondo le previsioni dei contratti collettivi nazionali, dei contratti integrativi, dei regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- comunica tempestivamente le criticità riscontrate agli organi interni di governo dell'Ente, nonché cura le medesime comunicazioni nei confronti degli organismi esterni di controllo;
- valida la Relazione sulla performance definita annualmente dall'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- elabora una relazione annuale sullo stato dei controlli interni;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità dell'amministrazione pubblica locale;
- verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- cura la realizzazione di indagini sul clima aziendale, volte a rilevare:
 - a) il livello di benessere organizzativo del personale dipendente;
 - b) il grado di condivisione del sistema di valutazione;
 - c) la valutazione dei responsabili dei settori da parte dei rispettivi collaboratori.

Art 6

Funzionamento

L'Organismo Indipendente di Valutazione svolge la sua attività collegialmente con la presenza di tutti i componenti.

Le adunanze dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance non sono pubbliche.

Dei relativi lavori viene redatto sempre verbale a cura del segretario, nominato dal Presidente tra i componenti dell'Organismo.

Il verbale è approvato seduta stante o nella seduta successiva.

Il verbale è trasmesso in copia al Sindaco per le valutazioni del caso e all'Ufficio Personale per la conservazione agli atti dell'ufficio.

Per lo svolgimento delle attività, ai componenti dell'Organismo è garantito l'accesso a tutte le informazioni di natura contabile, patrimoniale, amministrativa e operativa gestite da ciascun settore.

Art.7

Disposizione finali e transitorie

E' abrogato l'art 1 del regolamento concernente l'istituzione dei controlli interni approvato con deliberazione della giunta comunale n. 13 del 6.02.2002.

L'Organismo Indipendente di Valutazione, da nominarsi entro il 31.12.2010, dovrà assolvere a tutti i compiti indicati dall'articolo 5 del presente regolamento, in tempo utile a consentire il rispetto, da parte dell'ente, dei termini previsti dal D. Lgs. n. 150/2009 per i nuovi adempimenti in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premi.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Si intendono comunque abrogate le disposizioni incompatibili con il presente regolamento.

Art. 8

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione all'albo pretorio comunale dell'atto deliberativo di approvazione.